

REGOLAMENTO

Il presente regolamento riporta le norme a cui devono attenersi soci ed eventuali ospiti nella frequentazione del windsurf club.

Art.1 – Il funzionamento del club è regolato dal Consiglio Direttivo (con le cariche di presidente, vicepresidente, segretario e tesoriere). Possono essere inoltre nominate altre cariche operative tra i soci, anche non facenti parte del Consiglio Direttivo. I singoli responsabili possono avvalersi della collaborazione di altri soci per l'espletamento delle loro mansioni.

Art.2 – Sono ammessi a frequentare la sede sociale esclusivamente i soci in regola con il pagamento della quota annuale, che dovrà essere saldata entro e non oltre febbraio dell'anno in corso, assieme alle eventuali quote accessorie. Le quote vengono definite dal Consiglio Direttivo entro fine anno e, se variate, vengono comunicate tempestivamente ai soci. Sono ammessi a frequentare il club i familiari dei soci.

Art.3 – Richiesta di ammissione come nuovo socio: compatibilmente con la disponibilità di posti, le richieste saranno valutate dal Consiglio Direttivo con precedenza per quelle presentate da familiari di soci attivi. Altri aspiranti potranno essere ammessi se almeno un socio si renda garante dell'osservanza dei doveri sociali da parte dell'aspirante da lui presentato. Il Consiglio Direttivo si riserva facoltà di deliberare l'ammissione di nuovi soci anche in deroga ai criteri preferenziali di cui sopra, qualora ricorrano motivazioni particolari, quali ad esempio meriti sportivi nel windsurf. L'ammissione è perfezionata con il pagamento della quota sociale.

Art.4 – Ai soci è consentito, sotto la loro esclusiva responsabilità e con obbligo di presenza del socio stesso, di ospitare temporaneamente amici presso il club. Il club è comunque sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni cagionati o subiti dall'ospite, di qualsiasi natura, all'interno del club stesso.

Art.5 – È vietato il rimessaggio di windsurf, sup, canoe, in posto diverso dal proprio, anche se temporaneamente libero. La tavola potrà essere rimossa dal titolare del posto indebitamente occupato o dagli organi direttivi del club.

Art.6 – I posti assegnati, si intendono decaduti per: dimissioni, morosità, radiazione. A seguito della decadenza del socio, il Consiglio Direttivo sarà libero di provvedere all'assegnazione del posto fra i soci che ne avranno fatto richiesta ed in regola con i pagamenti.

Art.7 – Al momento del pagamento della quota associativa al socio ed eventuale familiare verrà data la chiave del cancello di accesso al club. La chiave è numerata e personale ed è fatto divieto di fare copie da dare a terzi.

Art.8 – I soci non in regola con il pagamento della quota annuale sono obbligati a liberare il posto da loro occupato entro marzo. Il segretario provvederà a inviare e-mail allo stesso perchè provveda al ritiro del materiale. Passati 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, senza che il cessato socio abbia risposto e/o provveduto al ritiro dell'attrezzatura, il materiale sarà rimosso.

Art.9 – Le tavole e le vele dovranno essere lavate senza arrecare disagio ai soci presenti; le vele potranno essere lasciate nell'apposito spazio comune prive del relativo boma.

Art.10 – Il club non è responsabile di ammanchi o furti delle attrezzature lasciate in rimessaggio e/o che possano avvenire nello spogliatoio. Ogni socio è tenuto a custodire personalmente oggetti e valori.

Art.11 – Ciascun socio deve tener pulito il club ed asportare eventuali rifiuti portandoli agli appositi cassonetti esterni per la raccolta differenziata, posizionati vicino al Circolo Sirena. E' vietato fumare in tutta l'area.

Art.12 Il socio è responsabile della propria attrezzatura e del ricovero della stessa. È comunque vietato lasciare attrezzature sportive in modo tale che possano cagionare danni. È inoltre obbligatorio rimuovere attrezzature obsolete, rotte e/o non utilizzabili. Le vele, subito dopo l'utilizzo, sia quelle dei soci che quelle della scuola, vanno posizionate nelle apposite rastrelliere senza boma e non lasciate a terra armate, le tavole vanno riposte al proprio posto. Eventuali danni arrecati dall'inosservanza saranno a carico del socio.

Art.13 – È proibito riporre nel club oggetti che non hanno nesso con l'attività sportiva e soprattutto contenitori con carburanti, liquidi infiammabili o altro materiale non attinente alle pratiche nautiche.

Art.14 – Ogni attività nautica in mare viene svolta dal socio sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle norme emanate dalla Capitaneria di Porto di Trieste, come l'uso di adeguati mezzi di galleggiamento e l'utilizzo dei sistemi di sicurezza attualmente vigenti.

Art.15 – È fatto divieto uscire in mare in caso di condizioni meteo marine avverse ed è preferibile non uscire da soli. È buona norma, prima di ogni uscita, apporre il proprio nominativo sulla apposita lavagna indicando l'ora di uscita ed il rig di riconoscimento. A rientro avvenuto si dovrà cancellare il proprio nominativo. I soci che rimangono a terra sono tenuti a sorvegliare coloro che sono in mare.

Art.16 – L'attrezzatura della scuola vela è finalizzata all'insegnamento del windsurf. Le attrezzature sociali potranno essere utilizzate dai soci previa autorizzazione da parte dell'istruttore o di un delegato. Il socio che utilizza l'attrezzatura della scuola è responsabile del buon uso della medesima, della pulizia e del rimessaggio al termine dell'uso.

Art.17 – È fatto divieto di balneazione come da ordinanza della Capitaneria di Porto di Trieste.

Art.18 – Il Consiglio Direttivo potrà apportare al presente regolamento quelle varianti che saranno ritenute necessarie e potrà inoltre dare disposizioni temporanee, rendendone edotti i soci mediante affissione di avvisi in bacheca.

Art.19 – Nei confronti di coloro che non rispettassero le norme del presente regolamento saranno adottati i provvedimenti disciplinari previsti dallo statuto.

Il presidente Riccardo Marchesi

Approvato dal consiglio direttivo A.S.D. Surf Team Trieste il 22 Marzo 2020